



utoPIE

Giornalino a cura di studenti dell'istituto Maestre Pie

PASQUA, COSA C'ENTRA CON NOI RAGAZZI?

In mezzo ai nostri problemi quotidiani, tra i banchi di scuola, emerge la speranza che non siamo stati scartati ma Qualcuno ha scommesso su di noi

Eventi di maggio

Venerdì 5 maggio: Miniolimpiadi liceo – Bologna Villa Pallavicini

Venerdì 12 maggio: Momento di Preghiera – Chiesa piccola ore 14:00-14:45 (Rivolto a tutti i ragazzi del liceo)

Venerdì 26 maggio: Momento di Preghiera – Chiesa piccola ore 14:00-14:45 (Rivolto a tutti i ragazzi del liceo)

Sabato 27 - domenica 28 maggio: "Festival Rione Montecavallo": esibizione degli spettacoli teatrali del liceo e concerti musicali

Fine maggio: Cineforum – Sala Verde ore 20:30

Enea Stecca



pag.2
intervista

pag.3
Esperienze

Papa Francesco dice: "La resurrezione di Cristo non è una festa con tanti fiori. Sì, certo, questo è bello ma non è solo questo, è di più, è il mistero della **pietra scartata** che finisce per essere il fondamento della nostra esistenza, è Cristo Risorto. In questa cultura dello scarto dove quello che non serve prende la strada "dell'usa e getta", viene scartato, quella pietra che è stata scartata è fonte di vita. E anche noi, sassolini per terra, una terra di dolore e tragedie, con la fede nel Cristo Risorto, abbiamo un senso, il senso di guardare oltre e dire che non c'è un muro ma un

orizzonte, c'è la vita e la gioia. **"Guarda avanti, non chiuderti, tu sassolino hai un senso nella vita, perché sei un sassolino di quella pietra che la malvagità del peccato crede di aver scartato"**. La pietra scartata non risulta scartata ed i sassolini che credono e si attaccano a quella pietra non sono scartati, hanno un senso. Pensiamo un po', ognuno di noi, ai problemi quotidiani, alle guerre, alle tragedie umane e semplicemente, con voce umile, senza fiori, soli davanti a Dio, davanti a noi, diciamo: "Sono sicuro che Cristo è risorto **e io scommetto su questo**". In questi anni il significato della Pasqua si è sfumato, si è perso di vista il fine ed il motivo, forse l'uomo si sta concentrando troppo su questi fiori, su tutte queste feste, senza mai riflettere anche, con se stesso, oltre che con Dio, sulla vera ragione per il quale il Signore si è sacrificato. Ovvero per piccoli sassolini che ora si sentono scartati e persi senza la loro pietra. I ragazzi durante i giorni di preghiera hanno riflettuto, semplicemente riprendendo le parole di papa Francesco, sulla sofferenza e il dolore che c'è su questa terra ma la speranza che traspare dalle sue parole colpisce anche i nostri cuori, la gioia e la vita nel guardare avanti verso un'orizzonte e non verso un muro, un vuoto. Le riflessioni si ricollegano molto all'importanza della famiglia e al non essere soli nell'affrontare questo lungo viaggio con una compagnia che vorremmo fosse sempre al nostro fianco.

CONTINUA A PAG. 4

CHI SI NASCONDE DIETRO QUELLA MASCHERA?

Uno scontro tra titani. Le professoresse Calisti e Leone sono considerate dagli studenti molto simili tra loro, ma non lo sono affatto. Autoritarie, temute, enigmatiche...chi sono in realtà le due 'dark lady' del nostro liceo?

Perché lei insegna?

Calisti: Mi piace stare con i ragazzi per educarli ed istruirli

Leone: Mi piace insegnare la cultura e la lingua di un altro paese ai ragazzi affinché possano sviluppare il desiderio di

conoscere culture diverse dalla propria

Da quanto tempo è in questa scuola?

Pensa di andarsene?

C: Da 9 anni. Non penso proprio

L: Da 16 anni. No, sto bene qua e soprattutto condivido il

progetto educativo della nostra scuola

Come andava a scuola alla nostra età?

C: Avevo la media dell' 8,5 ma ero molto "vivace"

L: Avevo la media del 7/8. Amavo le materie umanistiche ed ovviamente l'inglese; odiavo la fisica

Quale era il suo stile di abbigliamento alla nostra età?

C: Sportivo

L: Ero la classica "paninara", come altri ragazzi in quel periodo. La moda mi piace, è una forma d'arte

Che sport praticava? E adesso?

C: Palestra. Ora invece vado in bici da corsa

L: Durante il liceo niente, poi ho cominciato puntualmente ad andare in palestra, acquagym ecc..

Mentre ora nulla

Lei ha mai fumato?

C: Sì, ma non ho mai provato una canna

L: Sì, ho iniziato perché altri lo facevano. Fortunatamente ho smesso da 9 anni e non ho più avuto alcun desiderio di ricominciare

Come mai è considerata una delle prof più temute della scuola?

C: È il mio carattere che è rigido ma non voglio cambiare

L: Non c'è relazione se non si parte dal rispetto reciproco. Rispetto gli studenti e pretendo rispetto

Perché si veste sempre di nero?

C: È il mio colore preferito

L: Il mio colore preferito è

il blu. Il blu ed il nero sono colori che mi fanno sentire a mio agio

Primo bacio?

C: Superiori

L: Superiori

Ha preferenze tra gli studenti? Sia sincera!

C: No, per me è fondamentale che gli studenti capiscano che sono tutti uguali

L: No, sono molto attenta a non fare differenze e spero che i ragazzi capiscano che sono tutti uguali

Lei è mai stata bocciata o rimandata?

C: No

L: No

Dove vorrebbe andare a vivere?

C: Belgio, la mia città natale

L: Londra, anche se la Brexit è contro il principio di apertura e libera circolazione in cui io credo fermamente. L'Italia resta il Paese artisticamente più interessante

Perché lei sembra sempre arrabbiata?

C: È il mio carattere, anche da giovane ero così

L: A me non sembra di essere

Elisa Bartella, Benedetta Magnani

GITA BIENNIO

Le prime due classi del nostro liceo il 12 aprile sono andate a visitare Ravenna, la città dei mosaici



La giornata è iniziata alle 8:00, quando si è partiti con il pullman. Il viaggio, durato circa un'ora, rimane sempre un momento di svago e spensieratezza per tutti. Una volta arrivati a destinazione, la guida ha accompagnato i ragazzi alla splendida Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, risalente al 500 e fatta costruire da Teodorico. Essa è conosciuta soprattutto per gli splendidi mosaici, otto dei quali sono Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Proseguendo, la successiva tappa è stata la visita al Planetario, in cui è stato possibile osservare, grazie al telescopio, la meravigliosa volta stellata; subito dopo i ragazzi si sono recati al Mausoleo di Galla Placidia, ricoperto di splendidi mosaici, e poi alla particolare Basilica di San Vitale che si distingue dalle altre basiliche per i suoi tratti bizantini. Una volta terminata la visita era tempo di riposarsi, mangiare e svagarsi tutti insieme al parco accanto al Planetario. Nel pomeriggio, è stata la volta del Museo d'Arte della Città in cui è stato possibile ammirare sculture e mosaici moderni e non. Successivamente l'attenzione si è spostata alla Basilica di San Francesco che si caratterizza perché al di sotto dell'altare si trova una cripta sommersa d'acqua in cui nuotano addirittura alcuni pesci. Andando avanti i ragazzi sono stati guidati prima al Battistero Neoniano e infine alla tomba di Dante. L'ultima oretta è stata dedicata ad un giro per il centro della città. Fattesi le 19:00 è stato il momento di ritornare a casa, con un bellissimo ricordo della giornata appena trascorsa.

**Filippo Marchi, Luca Trivieri
Federica Tardini**

GITA TRIENNIO

I ragazzi di terza e quarta liceo sono andati in gita a Napoli, visitando per tre giorni le meraviglie del nostro meridione

La gita scolastica è una di quelle esperienze che di più rimangono nella mente degli studenti anche dopo la scuola, risvegliando in loro un sorriso ogni volta che vengono rispolverate.

Quest'anno le classi terze e quarte dei due licei si sono recate a Napoli, per ammirare le sue bellezze e i suoi dintorni.

Il viaggio, durato circa 7 ore, ci ha portati a Caserta per visitare la meravigliosa reggia, ispirata a quella di Versailles.

La mattina dopo siamo saliti sul Vesuvio, un vulcano dormiente che ha fatto parlare di sé per l'ultima volta negli anni '40; al pomeriggio abbiamo cominciato un tour turistico guidato dal professor Arenella, napoletano trapiantato a Rimini, che ci ha portati a vedere le bellezze della città. Piazza Plebiscito ha riscosso particolare successo.

Il terzo ed ultimo giorno, con rammarico, ci aspettava l'ultimo "step" della gita: una mostra provvisoria, nel centro di Napoli, curata da Vittorio Sgarbi.

La nostra permanenza nel capoluogo campano è stata breve ma sicuramente ha lasciato un'impronta indelebile in ciascuno di noi.

**Filippo Cupparoni, Federico Tommasini
Nicolas Semprini**



Esperienze FUORI DAL BANCO

PASQUA A SCUOLA, COSA C'ENTRA CON NOI RAGAZZI?

CONTINUA DA PAG. 1

Molti dei ragazzi della nostra scuola vedono questa festività non solo come momento in cui stare con la propria famiglia, ma anche come un'occasione per sentire ancora più viva la presenza di Gesù che a quel tempo era vivo, era carne in mezzo a persone normalissime come noi. E, anche se oggi questo profondo significato sembra svanito, la Pasqua resta il momento più importante per la nostra religione, ancor più del Natale e quindi è importante rispettarlo e ricordarlo in quanto tale.

Francesca Morri

LOTTERIE E CONCORSI

Nella settimana che precedeva la S. Pasqua, si è svolta, per il secondo anno, l'estrazione dei biglietti vincenti della "Lotteria di Pasqua". Alcune classi del biennio e della scuola media si sono riunite in Sala Verde per partecipare a questo fantastico evento. A presiedere l'estrazione è stato il Prof. Pretolani con l'aiuto di alcuni ragazzi. Molti festeggiamenti sono stati fatti nella classe 1° del liceo, grazie alla vincita di Jacopo Aristodemo, che ha vinto un uovo di cioccolato, e di Thomas Crescentini, che ne ha vinti addirittura tre. Una vittoria è andata anche a Filippo Marchi della 2°B. Infine, nella scuola media, ha dominato la 1°A con capofila Alessandra Berardi che ha vinto ben due uova. Si ringraziano tutte le persone che si sono adoperate per la realizzazione di questa bellissima iniziativa, in particolare la Pasticceria Rinaldini, che ha offerto diverse uova come premi per la lotteria. Prima dell'estrazione dei biglietti vincenti, la nostra Preside ha voluto premiare, in modo molto particolare, i ragazzi che hanno partecipato ai seguenti concorsi. Quello di inglese "Kangourou", alla cui semifinale regionale hanno partecipato alcuni ragazzi della scuola media, tra i quali Mamprin Elisa, Lezi Lucrezia, Rossi GianAndrea, Fontanot Claudia e Morri Matilde, accompagnati dalla Prof.ssa Brasiliani. L'altro concorso erano i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2017", ai quali hanno invece partecipato Gianessi Davide e Gianessi Elena della scuola media. Superata la fase locale, ora prenderanno parte a quella nazionale che si terrà a Milano il 13 maggio. Invece nel liceo han partecipato Nacci Luca, Ronci Filippo e Stecca Enea ma purtroppo nessuno di questi ha superato la prima fase. Possiamo dunque dire che nella nostra scuola i momenti di festa e di gioia, così come le soddisfazioni per i nostri studenti, non mancano.

Enea Stecca

VACANZA STUDIO A LONDRA

Sabato 1 Aprile alcuni ragazzi del Liceo Maestre Pie di Rimini e di Bologna sono volati a Londra per svolgere un'attività di alternanza scuola-lavoro. La vacanza studio è durata una settimana e ha avuto luogo nel quartiere di Catford, una frazione di Greenwich, dove gli studenti sono stati accolti dalle famiglie che si sono prestate a ospitarli. Lo scopo del viaggio è stato quello di apprendere al meglio la lingua e mettere alla prova le loro capacità linguistiche con le famiglie e con gli insegnanti della scuola. Durante la settimana le giornate dei ragazzi si dividevano in tre momenti: scuola, visite per Londra e rientro nelle famiglie. Per quanto riguarda le esperienze culturali, gli alunni hanno visitato la National Gallery, il Big Ben, London Bridge, Westminster, Hyde Park, Cambridge, Buckingham Palace, Picadilly Circus e il Chelsea Stadium. La giornata tipo dei ragazzi cominciava alle 9:30 con l'inizio delle lezioni: per arrivare alla scuola si utilizzava autonomamente i mezzi pubblici. Le lezioni terminavano alle 12:30, quando gli studenti, raggiunti dai professori, si recavano a visitare monumenti e opere culturali. La giornata terminava alle 18 e i ragazzi tornavano nelle rispettive famiglie per la cena. L'esperienza si è conclusa in maniera positiva per vari motivi: la conoscenza dei coetanei di Bologna e, come detto precedentemente, la possibilità di mettersi in gioco per apprendere al meglio la lingua. Infine, tutti, nessuno escluso, sono rimasti piacevolmente colpiti dalla città e dai suoi abitanti.

Luca Saraceni, Maria Zanotti

REDAZIONE

Nicolas Semprini, Federico Tommasini, Maria Zanotti,
Elisa Bartella, Benedetta Magnani,
Francesca Morri, Luca Saraceni, Filippo Cupparoni,
Enea Stecca, Federica Tardini, Davide Leardini,
Luca Trivieri, Filippo Marchi, Gianmarco Scarpellini,

CON LA COLLABORAZIONE DEI PROF

Riccardo Belotti, Tommaso Mazzuca, Andrea Pallucchini